

Data	Testata	Edizione	Pagina
03.04.2015	Gazzetta del Sud	CS	35

Appuntamento oggi alle ore 18

# Mobilizzazione contro le trivelle I sindaci si ritrovano a Trebisacce

Prevista l'istituzione di un soggetto unitario degli amministratori

**Rocco Gentile**  
**TREBISACCE**

È prevista per oggi la seconda assemblea permanente dei sindaci della Sibaritide sulle trivellazioni. La prossima riunione itinerante, come concordato a Corigliano sarà ospitata sempre nel territorio dell'Alto Jonio, in città. La convocazione è fissata per le ore 18. Due i punti all'ordine del giorno dell'importante riunione sul tema che da mesi ormai preoccupa l'intera popolazione del territorio: il documento d'intenti del nuovo futuro soggetto associativo dei primi cittadini dell'area e l'emergenza sanità complessivamente considerata, sia dal punto di vista dell'offerta sanitaria territoriale in prospettiva del nuovo ospedale e sia in relazione al gravissimo danno ambientale ed alla salute territoriale derivante dallo sciagurato progetto delle multinazio-

nali del petrolio, consentito dal Governo nazionale, di trivellare i fondali del mar Jonio a caccia di idrocarburi.

La riunione odierna sarà il proseguimento della manifestazione una settimana fa a Corigliano. È stata certamente la più grande mobilitazione unitaria di questo territorio degli ultimi anni. Ma è stato solo l'inizio.

«Per la prima volta, siamo riusciti tutti a mobilitare tante e diverse sensibilità – ha detto ricordando quell'occasione il sindaco coriglianese Giuseppe Geraci – su una questione cruciale per lo sviluppo della Sibaritide e che non poteva, non può e non potrà essere sostenuta solo da avanguardie o minoranze. I numeri delle

**Durante la riunione verrà affrontato lo spinoso tema della sanità nell'Alto Jonio**

presenze sono stati importanti. Dobbiamo però comunque intensificare l'informazione e la mobilitazione per avere ancora maggiore partecipazione popolare su queste autentiche battaglie di civiltà. Per questo, pur soddisfatti del risultato unitario ottenuto, ci auguriamo che anche in vista delle prossime iniziative come quella di oggi, si riesca a coinvolgere percentuali sempre più alte di cittadini rispetto all'intera popolazione della Sibaritide».

Insomma, gli amministratori locali – che in questa battaglia hanno anche l'appoggio della più alta carica regionale, cioè il governatore Mario Oliverio – non hanno intenzione di mollare la presa, proseguendo in quell'opera di mobilitazione che ha visto in prima fila, oltre alle rappresentanze politiche e istituzionali, il mondo della scuola. Il messaggio, del resto, è proprio questo: lottare affinché le future generazioni possano godere di un territorio sano e non a rischio. ◀